

Relazione del Dr Carlo Tascini
Primario Prima Divisione Malattie Infettive
Ospedale Cotugno
Azienda Ospedaliera dei Colli
Napoli
c.tascini@gmail.com

La problematica dei vaccini: il punto di vista dello specialista in Malattie Infettive

L'osservatorio del reparto di Malattie Infettive, permette di vedere in modo indiretto, l'effetto dell'efficacia delle campagne vaccinali. Questo è particolarmente vero per un ospedale mono-specialistico di Malattie Infettive come è, l'Ospedale Cotugno di Napoli, dove vengono concentrati i casi campani e di alcune regioni limitrofe di malattie infettive.

In particolare cercherò di esaminare solo alcune malattie infettive per le quali esiste un vaccino e pertanto prevenibili, che comunque sono ancora causa di mortalità e di esiti permanenti gravi. In primo luogo la sepsi e la meningite meningococcica che ancora sono gravate da mortalità elevata ed esiti permanenti gravi molto frequenti (amputazioni ed ipoacusia). Tale patologia è difficile da trattare, poiché tempo dipendente (sepsi fulminante) e pertanto la prevenzione è fondamentale. Inoltre la conoscenza della diffusione dei ceppi ed in particolare dei ceppi più virulenti (ST type 11) permette in modo puntuale di attuare misure ad hoc per rinforzare la prevenzione (vedi vaccinazione di massa in seguito all'epidemia avvenuta in Toscana nel 2015 e 2016). In questi casi il potenziamento della diagnosi clinica e molecolare è fondamentale, oltre al potenziamento del genotipo che viene effettuato dall'ISS.

A fianco del meningococco, anche il pneumococco causa numerosi casi di malattia invasiva e meningite. Per il pneumococco la denuncia dei casi invasivi è ampiamente disattesa con incidenze che variano di 10 volte da regione a regione e specialmente la circolazione dei differenti sierotipi è sconosciuta per difetto di approfondimento diagnostico.

Infine i casi di influenza e pertosse sono sicuramente sottostimati ed alcune categorie andrebbero sicuramente incluse nella vaccinazione come le gravide al terzo mese di gravidanza.

Il registro vaccinale è sicuramente fondamentale e commendevole per una valutazione puntuale delle coperture vaccinali.

A fianco di questo registro deve essere effettuato uno sforzo per implementare i registri delle malattie infettive prevenibili, e non solo le segnalazioni dei casi clinici, ma anche la caratterizzazione dei ceppi circolanti per affrontare nel migliore dei modi queste malattie con strategie di prevenzione efficace. I tempi di approfondimento epidemiologico possono essere anche molto lunghi, questo permette poi di utilizzare lo strumento dell'obbligo flessibile nel miglior modo possibile? Una riflessione su questo da parte del legislatore potrebbe essere utile per evitare eventi assolutamente prevenibili.

Omer SB. Maternal Immunization. *N. Eng J Med* 2017; 376:1256-67.

Istituto superiore di sanità: <http://www.epicentro.iss.it/problemi/meningiti/meningite.asp>

Menichetti F et al. Invasive meningococcal disease due to group C *N. meningitidis* ST 11: the Tuscany cluster 2015-2016.

Fusco FM et al. Clinical presentation and outcome of twenty cases of invasive meningococcal disease due to serogroup C, clonal complex 11 in the Florence province, Italy 2015-2016. *J infect* 2016: 1-4.